

INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO E ANALISI EPIDEMIOLOGICA SU DATI ReNCaM: UN APPROCCIO STRATEGICO ALLA GESTIONE DELLE CRONICITÀ NELLA PROVINCIA DI MESSINA

Caterina Elisabetta Rizzo, Ilaria Saia, Liliana Ceravolo, Maria Gabriella Caruso

Introduzione

L'integrazione tra ospedale e territorio rappresenta un pilastro fondamentale nell'attuale organizzazione sanitaria, soprattutto per la gestione delle malattie croniche, che costituiscono una delle principali sfide per i sistemi sanitari moderni. Le malattie come lo scompenso cardiaco, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e l'insufficienza renale cronica, infatti, non solo determinano un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti, ma rappresentano anche un carico crescente per le strutture ospedaliere e per il sistema sanitario in generale. Per garantire una gestione efficace di queste patologie, è cruciale un approccio integrato che coinvolga tanto i servizi ospedalieri quanto quelli territoriali, al fine di favorire una continuità assistenziale che risponda tempestivamente alle necessità della popolazione. In questo contesto, l'analisi dei dati epidemiologici diventa uno strumento fondamentale per una pianificazione sanitaria mirata e per la stratificazione della popolazione in base ai bisogni di salute. I dati provenienti da registri come il Registro Nazionale delle Cause di Morte (ReNCaM) offrono una panoramica precisa delle principali cause di morte, consentendo di identificare le aree geografiche e le categorie di popolazione più vulnerabili. Questa analisi consente, inoltre, di monitorare l'evoluzione delle cronicità, migliorando la programmazione delle risorse e degli interventi, e permettendo di attuare politiche sanitarie più efficaci.

Materiali e Metodi

I dati analizzati provengono dal Registro Nazionale delle Cause di Morte, che raccoglie informazioni sulle morti avvenute nella provincia di Messina tra il 2020 e il 2024. Le cause di morte considerate per questo studio sono scompenso cardiaco, BPCO e insufficienza renale cronica. I dati sono stati stratificati per distretto sanitario, fascia di età e sesso. L'analisi è stata effettuata utilizzando strumenti statistici descrittivi per identificare le distribuzioni della mortalità e la prevalenza di ciascuna delle patologie sopra menzionate. Le informazioni sono state successivamente correlate con i criteri delineati dal DM 77/2022 per supportare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria sul territorio, con particolare attenzione alle aree più vulnerabili.

Risultati

I risultati evidenziano una distribuzione differenziata delle malattie croniche in base al distretto sanitario. In particolare, il scompenso cardiaco risulta più prevalente nei distretti urbani, con un'incidenza più alta tra gli uomini, soprattutto nelle fasce di età avanzata.

Conclusioni

I dati raccolti sul scompenso cardiaco, BPCO e diabete nella provincia di Messina sono di fondamentale importanza per la strategia sanitaria territoriale, poiché forniscono informazioni utili per una corretta stratificazione della popolazione. La suddivisione per distretto sanitario, età e sesso consente di individuare le aree con maggiore necessità di intervento, ottimizzando l'allocazione delle risorse. Questi dati, pertanto, costituiscono una base essenziale per l'attuazione del DM 77/2022, che mira a rafforzare l'assistenza territoriale e a migliorare la gestione delle malattie croniche, in particolare per la popolazione anziana e vulnerabile. La stratificazione precisa delle patologie permette una pianificazione sanitaria mirata e una gestione più efficiente delle cronicità, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti e ridurre i carichi sul sistema sanitario nazionale.

